Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — **ROMA — Lunedì 25 Febbraio** — **NUMERO 47**

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. **32**	L. **17**	L. **9**
» a domicilio e nel Regno:	» **36**	» **19**	» **10**
Per gli Stati dell'Unione postale:	» **80**	» **41**	» **22**

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Num. **XXVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859 n. 3748, sulle servitù militari;

Vista la legge 22 aprile 1886 n. 3820 (serie 3ª), che estende a tutto il Regno la legge succitata;

Visto il R. decreto 25 novembre 1886 n. 4258 (serie 3ª), che approva il regolamento per l'esecuzione delle suindicate leggi;

Visto il R. decreto 16 agosto 1891 che modifica il regolamento sopracitato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La porta Pradella della piazza di Mantova viene radiata dal novero delle fortificazioni dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 1895.

UMBERTO.

MOCENNI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto col quale il Prefetto di Foggia ha proposto lo scioglimento dell'Amministrazione della Cassa di prestanze agrarie di San Severo;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Foggia;

Veduti gli atti;

Veduta la legge 17 luglio 1890 numero 972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Cassa di prestanze agrarie di San Severo è sciolta, e la provvisoria gestione ne è affidata alla locale Congregazione di carità.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale delle Prefetture:*

Con R. decreto del 3 febbraio 1895:

Scelsi comm. avv. Giacinto, Prefetto a riposo di 1ª classe, richiamato in servizio e destinato ad esercitare le sue funzioni nella provincia di Firenze.

Capitelli conte comm. Guglielmo, Prefetto di 2ª classe, da Genova, collocato in aspettativa, in applicazione della legge 14 luglio 1887, n. 4711 (serie 3ª), coll'annuo assegno di L. 6666,66.

De Seta comm. avv. Francesco, Prefetto di 2ª classe, da Firenze, destinato ad esercitare le sue funzioni nella provincia di Palermo.

Garroni comm. avv. Camillo, Prefetto di 3ª classe, ad Alessandria, destinato ad esercitare le sue funzioni nella provincia di Genova.

Guaita comm. avv. Giuseppe, Prefetto di 3ª classe, da Trapani, destinato ad esercitare le sue funzioni nella provincia di Ascoli.

De Rosa cav. avv. Domenico, Prefetto di 3ª classe ad Ascoli, destinato ad esercitare le sue funzioni nella provincia di Trapani.

Con R. decreto del 14 febbraio 1895:

Dall'Oglio comm. Antonio, Prefetto di 2ª classe, da Salerno, destinato ad esercitare le sue funzioni nella provincia di Livorno.

Martina cav. Angelo, Prefetto di 3ª classe, da Livorno, destinato ad esercitare le sue funzioni nella provincia di Salerno.

Soragni comm. avv. Agostino, Prefetto di 1ª classe, da Novara, destinato ad esercitare le sue funzioni nella provincia di Alessandria.

Gloria comm. nob. avv. Gaspare, Prefetto di 3ª classe, da Foggia, destinato ad esercitare le sue funzioni nella provincia di Novara.

Bermondi comm. Edoardo, Prefetto di 1ª classe, da Porto Maurizio, collocato in aspettativa, in applicazione della legge 14 luglio 1887 n. 4711 (serie 3ª), coll'annuo assegno di L. 8000.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con R. decreto del 6 gennaio 1895:

Pagani rag. Luca, computista di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 1ª classe (L. 2500).

Con R. decreto del 16 dicembre 1894:

Palese Giovanni, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per anzianità di servizio, in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 13 gennaio 1895:

Razzini dott. Giuseppe, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, accettate le dimissioni dall'impiego.

Calamita dott. Vincenzo, segretario di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, accettate le dimissioni dall'impiego.

Collidà Francesco, archivista di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda (L. 1250).

Con R. decreto del 17 gennaio 1895:

Paltrinieri dott. Federico, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio, in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 20 gennaio 1895:

Romanini Regolo, ufficiale d'ordine di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa, per comprovati motivi di salute, in seguito a sua domanda (L. 1000).

Con R. decreto del 27 gennaio 1895:

Tarsetti dott. Filiberto, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio, in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 31 gennaio 1895:

Zecchini cav. Carlo, Puccioni cav. Demostene e Riccardi cav. avv. Ernesto, consiglieri delegati di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1ª classe (L. 7000).

Patrioli cav. not. Edoardo, sotto prefetto di 2ª classe, nominato consigliere di 1ª classe (L. 5000).

Faa di Bruno conte cav. dott. Casimiro, consigliere di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promosso alla 1ª classe (L. 5000).

Emina cav. avv. Matteo e Buongermini cav. Francesco, sotto prefetti di 2ª classe, promossi alla 1ª classe (L. 5000).

Craveri cav. Francesco fu Francesco, sotto prefetto di 3ª classe, promosso alla 2ª classe (L. 4500)

Margiocchi cav. dott. Camillo, Bianchi cav. dott. Alberto e De Concilils cav. Achille, consiglieri di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2ª classe (L. 4500).

Generini cav. dott. Edoardo, sotto prefetto di 3ª classe, promosso alla 2ª classe (L. 4500).

Baratti cav. dott. Scipione, consigliere di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, promosso alla 2ª classe (L. 4500).

Sorce cav. dott. Giuseppe, Lavezzeri cav. dott. Emilio e Facciolati cav. dott. Giovanni, sotto prefetti di 3ª classe, promossi alla 2ª classe (L. 4500).

Cani dott. Alessandro, Cardin Fontana cav. dott. Giuseppe, Carbone dott. Luigi, Gorno nob. dott. Emilio, Tucci dott. Gennaro, De Lachenal avv. Luigi, Montini dott. not. Gio. Batta, Isola dott. Giuseppe, Cossu-Cossu dott. Francesco, Dell'Agostino Giacomo, Dalmazzi dott. Caio, consiglieri di 4ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 3ª classe (L. 4000).

Ausiello Eugenio, Lauria dott. Francesco Paolo, Brattelli Gaetano, Tosi dott. Achille, Ceccopieri conte dott. Ferdinando, Vaccaro dott. Carlo, Castellano dott. Bernardo, Fanzago dott. Arturo, Martinuzzi dott. Vittorio, Palma dott. Mariano, segretari di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1ª classe (L. 3000).

Spagarini dott. Fortunato, Cambilargiu avv. Carlo, Del Bello dott. Francesco, Torroni avv. Francesco, Masino dott. Federico, Carrara dott. Luigi, Tintori dott. Raffaele, Barucchello dott. Umberto, Coletti dott. Dino, Morelli dott. Gio. Batta, La Polla dott. Luigi, segretari di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2ª classe (L. 2500).

Costa dott. Luigi, Bozzolo dott. Francesco, Fea dott. Giuseppe, Iardini avv. Vittorio, sotto segretari nell'Amministrazione provinciale, nominati segretari di 3ª classe (L. 2000).

Guacci Achille, archivista di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda.

Amministrazione di Pubblica Sicurezza.

Con R. decreto del 31 gennaio 1895:

Tarugi Francesco, delegato di 3ª classe, nell'amministrazione di pubblica sicurezza in aspettativa per motivi di salute, accettate le dimissioni dall'impiego.

Con R. decreto del 3 febbraio 1895:
Auriemma Domenico, delegato di 2ª classe, nell'amministrazione di pubblica sicurezza, collocato a riposo in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 8

delle malattie epizootiche contagiose nel Regno d'Italia
fino al dì 23 di febbraio 1895 (1)

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 4 bovini, morti, a Cuneo, Niella, Mondovì.
Torino — Id: 3 bovini, morti, a Brandizzo, Riva di Chieri, Gattino.

Regione II. — Lombardia.

Bergamo — Affezione morvofarcinosa: 1 letale, a Taleggio.
Febbre aftosa: 10 bovini, in una stalla, ad Arsago.
Cremona — Id.: 56 bovini, in due stalle, a Duemiglia e Ripalta Nuova.
Carbonchio sintomatico: 2 bovini, morti, a Cadandrea e Cellndati.

Regione III. — Veneto.

Vicenza — Carbonchio essenziale: 2 letali, ad Asiago ed Arzignano.
Carbonchio: 1 letale, ad Altissimo.
Belluno — Id.: 5 bovini, morti, a Trichiana e Sedico.

Regione V. — Emilia.

Piacenza — Tifo petecchiale dei suini: 1 letale ad Alseno.
Modena — Carbonchio essenziale: 4 letali, a Carpi e S. Felice.
Id.: sintomatico: 1 letale a Castelvetro.
Carbonchio: 2 letali, a Nonantola e Maranello.
Febbre aftosa: 6, in una stalla, a S. Cesario.
Bologna — Tifo petecchiale dei suini: 1 letale Bentivoglio.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Ancona — Febbre aftosa: 1 a Chiaravalle.
Ascoli — Id.: 22 ovini, in 3 stalle, a Grottammare.

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Affezione morvofarcinosa: 3 letali, a Roma.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Agalassia contagiosa degli ovini: 10 a Grazzanise.
Carbonchio sintomatico: 20 capre con 16 morti, a Presenzano.
Napoli — Carbonchio essenziale: 3 bovini, morti, a Napoli e Castellammare.
Salerno — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Montecorvino.
Carbonchio: 1 bovino, morto, ad Angri.
Roma, dal Ministero dell'Interno

Il Direttore della Sanità pubblica
L. PAGLIANI

(1) casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini, e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con Regi decreti in data dal 27 gennaio al 12 febbraio 1895:
Bruneri cav. Francesco, intendente di finanza di 2ª classe a Girgenti, è trasferito all'Intendenza di Potenza
Panero dott. Luigi, segretario amministrativo di 3ª classe negli uffici finanziari direttivi id. dall'Intendenza di Cosenza e quella di Rovigo;
Bulgarelli Ferdinando, ufficiale di 1ª classe nelle dogane, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute a partire dal 16 febbraio 1895;
Rabbini Secondo, agente di 1ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette, id. id. id. id. id. dal 1° marzo 1895;
Sarno Enrico, ricevitore del registro, id. id. id. id., id. dal giorno della sua surrogazione;
Sardelli Giovanni, Franceschini Pier Francesco, Viglino Vittorio, Onofri Alessio, Milani Emanuele, Conio Giacomo, Della Negra Carlo, Vianelli Andrea, Navas Giuseppe, Della Carlina Carlo, Dolfin Giovanni, Lattes Abramo, Capellini Giov. Battista, Pinochi Palmiro, Reggiani Francesco, Caligaris Alessandro, Foti Demetrio, Bertina Augusto, Ferrari Antonio, Palmieri Washington, Kalbarmatten Vandalino, Bruschera Giuseppe, Clementi Aristide, Nitti Leopoldo, Masini Gio. Battista, Giolitti Alfonso, Giovanni Oscar, De Martin Bernardino, Campioni Tommaso, Ferretti Gio. Battista, già ispettori compartimentali reggenti nella classe unica dell'amministrazione delle imposte dirette, e Ghirelli Lodovico e Ramondini Domenico, agenti di 1ª classe, sono nominati agenti superiori di 2ª classe nell'amministrazione stessa, a partire dal 1° febbraio 1895.
Redi Giuseppe, Foscolo Ugo, Vitiani Carlo, Meucci Valerio, Baldassaro Michele, Miari Francesco, già agenti di 1ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette; Ferretti Giuseppe, Guidi Ferruccio, Bartoli Giuseppe, Giusti Lodovico, Carcano Eligio, Bassi Filippo, già agenti di 1ª classe reggenti, e Baldi Agostino, Garzi Camillo, Regina Alessandro, Petretti Olinto, Calvani Nicola, Prandi Carlo, Motti Giuseppe, De Cumis Costantino, Micheli Eugenio, Boghetich Giulio, Diligenti Luigi, Grassi Pietro, Bassino Teodoro, Manganaro Alessandro, Ascari Antonio, Marrubini Marrubino, Cassinelli Cesare, Cesari Gaetano, Baldissera Luigi, Bemporad Policarpo, Mondaini Fortunato, Simone Vincenzo, Florenzano Giuseppe, Ghirardi Pietro, Marzemin Luigi, Stalla Luigi, Noxedano Gennaro e Odone Domenico, agenti di 2ª classe, sono nominati agenti superiori di 3ª classe nella detta amministrazione, a partire dal 1° febbraio 1895;
Fallani Domenico, Cattaneo Carlo, Rabbini Secondo, Mascarucci Nicola, Scannerini Cesare, Rolando Carlo Alberto, Viaggi Giovanni, Crisafulli Nicolò, Zocco Giuseppe, De Gubernatis Augusto, Vannuccini Tommaso, Bellingeri Pietro, Pizzi Ettore, Birone Giacomo, già agenti di 1ª classe, con lo stipendio di lire 4000 nell'amministrazione delle imposte dirette, sono nominati agenti di 1ª classe, con lo stipendio di lire 3500 nell'amministrazione stessa, conservando *ad personam* il maggiore assegno di lire 500 di cui sono provvisti, a partire dal 1° febbraio 1895;
Rappi Carlo, Ruggerone Giuseppe, Angeloni Vincenzo, Salamiti Augusto, Oriolo Francesco, Peretti Enrico, Doro Giulio, Ferraris Filippo, Manetti Luigi, Podda Attilio, aiuti-agenti nell'amministrazione delle imposte dirette; Garzo Mariano, vice segretario amministrativo di 4ª classe negli uffici finanziari direttivi; Iannelli Eugenio, Battelli Gustavo, Sideri Augusto, Salvioli Paolo, Marin Luigi, Panigadi Telemaco, Ravazzi Riccardo, Cantelli Antonino, Crovato Luigi, Sacchi Giovanni, Balliana Antonio, Borgna Cesare, Bettini Massimiliano, Maffezzoli Carlo, Panicali Dante, Berardinelli Raffaele, Trotta Alfonso, Gargani Guido, Hallmayr Federico, Cherubini Ulisse, Nardi Annibale, Maggetta Lodovico, Valenti Giovanni Battista, Nudi Baldassarre, Maltese Giovanni Battista, Bregliano Giovanni Battista, Marsicano Angelo, Visalli-Saya Giuseppe, Buttiglione Filippo, Benzi Achille e Cenci Raffaello, aiuti-agenti nell'amministrazione delle imposte dirette, abilitati per esame al posto di agente, sono nominati agenti di 3ª classe nell'amministrazione stessa, a partire dal 1° febbraio 1895.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:*

Regie Avvocature Erariali.

Con R. decreto del 17 gennaio 1895:

Carbonelli avv. barone Pio, aggiunto sostituto procuratore erariale e Vaccari avv. Ernesto, aggiunto giudiziario, sono nominati aggiunti sostituti avvocati erariali con l'annuo stipendio di L. 2000.
Candela Amilcare e Rapisardi Bartolomeo, sono nominati aggiunti sostituti procuratori erariali reggenti con l'annuo stipendio di L. 1500.

Intendenze di finanza.

Con R. decreto del 31 gennaio 1895:

Coppoler Giuseppo, ufficiale di scrittura di 1ª classe, stato collocato a riposo di autorità, con R. decreto 6 gennaio 1895, a decorrere dal 1° febbraio successivo, è invece collocato in disponibilità, con effetto dallo stesso giorno, ed ammesso a godere delle disposizioni di favore accennate dall'articolo 3° del R. decreto 3 gennaio 1895.

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 7 febbraio 1895:

Fedreghini comm. Luigi, direttore capo di divisione di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, con effetto dal 16 marzo 1895.
Rossi cav. Cesare, capo sezione amministrativo di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, con effetto dal 16 marzo 1895, e col titolo onorifico di direttore capo di divisione.

Con R. decreto del 10 febbraio 1895:

Volpato comm. Marco, direttore capo di divisione di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 16 marzo 1895.
Piazzani cav. Francesco, Sabelli cav. Jacopo, ragionieri di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe.
Silva cav. Giacomo e Cessari cav. dott. Nicola, capi sezione di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe.
Crispi cav. Francesco e De Vivo cav. Pietro, segretari di 1ª classe, sono promossi segretari con l'annuo stipendio di L. 4000.
Maccaluso dott. Giuseppe, Spedicato Federico e Nasi Ignazio, segretari di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe.

Corte dei Conti.

Con R. decreto del 10 febbraio 1895:

Lodolini Alessandro e Benganeschi dott. Francesco, vice segretari di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe.
Rochira dott. Antonio, Lambardi Ettore, Cirenei Francesco e Gamba dott. Adone, vice segretari di 3ª classe, sono promossi alla 2ª classe.
Châtelain dottor Federico, volontario, è nominato vice segretario di 3ª classe.
Pellegrinetti Ulisse e Lotti Francesco, archivisti di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe.
Marinali Serafino e Sabatini Leopoldo, archivisti di 3ª classe, sono promossi alla 2ª classe.

Regie avvocature erariali.

Con R. decreto del 10 febbraio 1895:

Righetti comm. avv. Luigi, avvocato erariale distrettuale di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe.
Savelli comm. avv. Lodovico, vice avvocato erariale di 1ª classe, è nominato avvocato erariale distrettuale di 2ª classe.
Canella cav. avv. Costantino, vice avvocato erariale di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe.
Freda cav. avv. Alessandro e Di Carlo cav. avv. Gioacchino, sostituti avvocati erariali di 1ª classe, sono nominati vice avvocati erariali di 2ª classe.
Ricotti cav. avv. Giovanni, sostituto avvocato erariale di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe.
Paolucci avv. Decio, sostituto procuratore erariale di 2ª classe, è nominato sostituto avvocato erariale di 3ª classe.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0], cioè: N. 981259 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 10, al nome di Varrengia Antonia di Gaetano moglie di Rossillo Ludovico, domiciliata in Carano, frazione del comune di Sessa Aurunca (Caserta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Verrengia Antonia ecc. (come sopra) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 febbraio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0], cioè:

N. 812671 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 710, al nome di Robert Bianca, Beatrice, *Eugenio* e Romano fu Felice, minori, sotto la tutela di Vasquez Tommaso fu Ferdinando domiciliati in Roma, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a:

Robert Bianca, Beatrice, *Eugenia* e Romano fu Felice, minori, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 febbraio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Avviso per le rassegne semestrali dei militari in congedo illimitato

Nel prossimo mese di aprile avranno luogo le rassegne di rimando semestrali per tutti i militari in congedo illimitato, a qualunque classe

e categoria appartengono, i quali per ragione di salute ritengano di non essere più idonei al servizio militare.

Per essere ammessi a tali rassegne i militari predetti dovranno farne regolare domanda, su carta da bollo di cent. 50, e farla pervenire, per mezzo del Sindaco, al comandante del distretto militare in cui risiedono, non più tardi del 15 aprile prossimo, corredando la domanda stessa del loro foglio di congedo illimitato e di un certificato medico da cui risulti l'infermità della quale sono affetti.

I militari che hanno inoltrato la succennata domanda, si presenteranno, al detto comando di distretto, per essere sottoposti a visita, nel giorno ed ora indicati nell'avviso personale che riceveranno a cura del sindaco del comune in cui risiedono.

Coloro che risiedono nei comuni del mandamento in cui ha sede il comando del distretto militare, dovranno presentarsi direttamente ad esso comando, e non avranno diritto, in ogni caso, ad alcuna indennità di viaggio.

Coloro che risiedono negli altri comuni del distretto militare, se hanno da fare tratti di viaggio per ferrovia o per mare, si presenteranno al sindaco del comune in cui si trovano onde ricevere gli scontrini pel trasporto a tariffa militare; se hanno da viaggiare per via ordinaria partiranno senz'altro alla volta del distretto.

Giunti alla sede del distretto i detti militari riceveranno, dal comando del distretto stesso, l'indennità di trasferta da soldato per le giornate di viaggio ed il rimborso della spesa di trasporto sulle ferrovie o per mare, nei casi in cui spetta a norma dei regolamenti. Dallo stesso comando riceveranno poi eguali indennità di viaggio pel ritorno alle case loro.

Coloro però che provengono da un comune che non sia quello del domicilio eletto, non potranno ottenere il pagamento delle indennità se non presentano un foglio di riconoscimento munito del *visto per la partenza* del sindaco di quel comune.

Avvertesi infine che quei militari, i quali si ritenessero inabili al servizio militare, ma non si valessero dell'opportunità delle rassegne semestrali per far constatare la loro inabilità, non potrebbero poi esimersi dal rispondere alla chiamata alle armi sia per istruzione, che per mobilitazione.

Roma, addì febbraio 1895.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi:*

Amministrazione delle Poste.

Con R. decreto del 27 dicembre 1894

Manzi Francesco, ufficiale, promosso a L. 2800;

Giani Carlo Ambrogio, Lo Gatto Augusto, Crola Giovanni, Bini Ferruccio, Morone Antonio, Romano Giovanni Battista, Sassi Giuseppe e Chiola Pietro, ufficiali, promossi a L. 2500;

Mancini Francesco, ufficiale, promosso a L. 2400.

Cresta Giuseppe, Ghezzi Giuseppe, Bianchetti Carlo Gaetano e Ciampini Oinato, ufficiali, promossi a L. 2300;

Morandi Francesco, Gregory Gregorio, Fontana Giovanni Giuseppe, Saredo Carlo, Pettinati Gaetano, Perrelli Vito, Ponselè Egisto, Giacomini Augusto, Colonna Francesco, Bersano Francesco, Arcangioli Vittorio, Polo Giuseppe e Lizio Rosario, ufficiali, promossi a L. 2100;

Cartecchini Alfonso, Caipaldelli Aniello, Luise Francesco, Cecere Luigi Cambi Alberto, Mirabella Giovanni, Abrardo Ferdinando, Ighina Daniele e Catalano Vincenzo, ufficiali, promossi a L. 1800;

Podestà Ernesto, Filippucci Federico, Pucci Pietro e Dogliani Giuseppe, ufficiali, promossi a L. 1700;

Adamo Nicola, Nobili Alessandro, Baldacconi Carlo, Furlan Giusto, Sepe Camillo, Filippi Giuseppe, Toscani Luigi, Tailento Salvatore, Pergolani Antonio, Caldara Filippo, Bologna Severino, Laghi Achille, Benfanti Dario, Di Guida Domenico, Caioni Giovanni e Gelmetti Lodovico, ufficiali, promossi a L. 1500;

Levis Umberto, Vanzina Giulio, Benatti Antonio, Canali Ulisse, Nembro Guglielmo, Frigerio Massimiliano, Cortella Ferruccio, Galamini Giuseppe e Torricelli Carlo, ufficiali, promossi a L. 1300.

Con R. decreto del 3 gennaio 1895:

Baroni Carlo, ufficiale, dispensato dall'impiego.

Con R. decreto del 6 gennaio 1895:

Dario Luigi, ufficiale, dispensato dall'impiego.

Con R. decreto del 10 gennaio 1895:

Coco Francesco, ufficiale, collocato a riposo, a seguito di sua domanda, per motivi di salute;

Tosi Giacomo, ufficiale, promosso a L. 1300;

Toppi Domenico e Cerrutti Enrico, ufficiali, promossi a L. 2100;

Valla Ettore e Savoia Pietro, ufficiali, promossi a L. 1500.

Moraldi Celestino, ufficiale in aspettativa, per motivi di famiglia, richiamato in servizio;

Ferri Guido, ufficiale, collocato in aspettativa a seguito di sua domanda per motivi di malattia.

Con R. decreto del 20 gennaio 1895:

Dezzani Giovanni, ufficiale in aspettativa, per motivi di famiglia, richiamato in servizio;

Con R. decreto del 24 gennaio 1895:

Amidei Amedeo, ufficiale, in tirocinio, nominato effettivo a L. 1500.

Con R. decreto del 27 gennaio 1895:

Bernardi Enrico, ufficiale in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio.

Con R. decreto del 31 gennaio 1895:

Maffi Giovanni, ufficiale, promosso a L. 2400;

Nigri Arturo, Rossini Romeo, Mazzoli Alfredo, Natali Michele, Lo Monaco Giovanni Battista, Citarella Michele, Spagnuolo Antonio, Campantico Giovanni, Merati Carlo, Risso Vincenzo, Francia Luigi, Boggi Paolo, Inzirillo Giuseppe, Pinni Giovanni, Prevignano Giovanni e Meregazzi Giuseppe, ufficiali, promossi a L. 2100;

Bacherini Ernesto, Carpi Luigi, Banchelli Eugenio e Casalini Luciano, ufficiali, promossi a L. 1800;

Romerio Eugenio, Laghi Arnaldo, Spagna Gesualdo, Lucchetti Luigi e Longhi Ettore, ufficiali, promossi a L. 1500;

Aquarone Alfredo, Guala Giacomo e Alberzoni Paolo, ufficiali, promossi a L. 1300.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE I. —												
1	Cuneo	19 20	18 -	39 50	34 50	13 50	12 ..	19 ..	18 25	35 ..	31 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola (*Torino*)	19 66	18 54	36 11	35 ..	18 23	17 06	18 ..	16 ..	38 ..	34 ..	160 ..	140 ..
3	Chivasso (*Torino*)	20 ..	19 20	31 50	28 50	18 20	16 75	16 ..	15 50	- ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	19 50	.. ..	.. ..	.. -	17 50	.. -	16 ..	.. ..	30 ..	24 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli (*Novara*)	.. -	.. ..	27 50	24 57	15 81	.. ..	.. ..	- -	30 20	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE II. —												
6	Pavia	20 -	18 50	33 -	28 ..	16 50	15 50	15 ..	14 50	34 ..	26 ..	- ..	.. ..
7	Milano	21 ..	19 75	34 25	30 50	17 75	16 ..	15 37	.. ..	35 50	14 50	165 ..	148 ..
8	Como	19 50	19 ..	- ..	.. ..	16 ..	15 50	16 ..	15 25	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano (*Sondrio*)	22 ..	21 ..	38 ..	30 ..	16 ..	15 ..	21 ..	20 .	28 ..	23 ..	.. -	.. ..
10	Bergamo	18 75	18 50	38 ..	25 -	16 25	14 55	16 50	15 50	35 40	14 ..	160 -	120 ..
11	Brescia	20 45	18 22	35 50	30 75	16 66	15 80	14 ..	13 ..	37 ..	27 ..	143 ..	119 ..
12	Cremona	19 -	18 50	32 ..	31 ..	15 35	14 85	14 ..	13 50	37 ..	31 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	18 75	17 75	34 ..	30 ..	17 25	16 25	15 ..	14 50	26 ..	18 ..	158 ..	130 ..
	REGIONE III. —												
14	Verona	18 87	17 37	34 ..	27 50	17 12	16 12	14 25	14 ..	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	18 50	18 ..	36 ..	34 ..	16 50	16 ..	14 50	14 25	31 -	26 ..	.. ..	.. ..
16	Belluno	18 25	17 50	40 50	32 ..	16 50	15 50	15 ..	.. ..	40 ..	25 ..	150 ..	110 ..
17	Udine	.. ..	.. ..	41 67	31 68	15 44	13 96	.. ..	.. ..	36 40	27 90	137 96	98 20
18	Conegliano (*Treviso*)	.. ..	- ..	41 ..	38 ..	15 91	15 30	.. ..	.. ..	36 ..	30 ..	135 ..	118 ..
19	Treviso	18 50	18 25	37 50	37 ..	15 ..	14 50	14 75	14 25	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo (*Venezia*)	18 50	18 ..	36 ..	28 ..	16 50	14 75	14 25	14 ..	30 ..	18 ..	.. ..	.. ..
21	Noale (*Venezia*)	18 50	17 50	38 ..	.. ..	15 50	15 ..	14 25	13 75	27 ..	24 ..	120 ..	110 ..
22	Padova	18 90	18 08	36 ..	29 50	17 ..	15 75	13 75	- ..	32 ..	25 ..	140 ..	90 ..
23	Rovigo	19 50	18 90	35 ..	30 50	16 75	16 50	13 75	.. ..	50 ..	25 ..	115 ..	105 ..
	REGIONE IV. —												
24	Porto Maurizio	25 ..	24 -	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	- ..	33 ..	28 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	20 01	.. ..	34 37	29 66	17 12	12 72	16 12	13 50	35 50	22 50	104 ..	95 ..
	REGIONE V. —												
26	Piacenza	18 63	18 27	.. ..	.. ..	15 71	14 69	14 50	14 ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	19 25	18 87	35 50	29 87	16 37	15 87	15 12	14 75	37 50	28 ..	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	19 50	18 50	45 ..	42 ..	17 ..	16 50	17 50	.. ..	31 ..	24 ..	.. ..	.. ..
29	Modena	19 62	18 62	46 ..	41 50	17 50	15 50	14 50	14 25	29 ..	22 50	147 50	127 50
30	Ferrara	19 62	19 ..	45 50	39 ..	16 20	.. ..	14 12	- ..	30 ..	19 50	152 50	120 ..
31	Bologna	19 75	19 ..	43 50	41 ..	16 75	- ..	16 50	15 75	32 50	27 50	172 50	157 50
32	Ravenna	19 50	19 ..	45 ..	35 ..	16 ..	15 75	17 ..	16 ..	45 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	19 75	19 25	46 50	43 ..	16 50	15 ..	18 ..	16 -	45 ..	35 ..	150 ..	120 ..
	REGIONE VI. —												
34	Pesaro	19 12	.. ..	.. ..	.. ..	16 ..	.. ..	17 -	.. ..	29 ..	24 -	123 ..	116 ..
35	Jesi (*Ancona*)	19 50	19 ..	51 ..	39 ..	16 ..	15 50	19 ..	17 ..	32 ..	26 ..	135 ..	110 ..
36	Macerata	18 70	- ..	.. ..	.. ..	16 25	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	25 ..	145 ..	115 -
37	Ascoli Piceno	20 ..	19 50	52 60	44 60	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno (*Perugia*)	.. ..	.. ..	.. ..	- ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	- ..	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE VII. —												
39	Lucca *	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. -	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
40	Pisa	- ..	.. ..	.. ..	- ..	.. ..	- ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
41	Livorno	20 50	20 ..	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 -	15 ..	135 ..	121 ..
42	Firenze	22 50	22 ..	52 25	49 50	16 ..	15 ..	17 50	17 ..	40 58	32 90	127 45	117 63
43	Arezzo	20 52	18 12	50 ..	40 ..	12 50	12 ..	18 41	16 ..	38 -	36 ..	120 ..	115 ..
44	Siena	21 ..	20 25	53 ..	46 -	16 ..	15 75	16 75	16 50	37 33	28 ..	120 ..	116 ..
45	Castel del Piano (*Grosseto*)	20 ..	18 ..	55 ..	46 ..	9 ..	7 80	15 -	.. ..	35 -	30 ..	105 -	100 ..

* Non ebbe luogo il mercato.

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 4 al 10 febbraio 1895.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	(al chilogr.)	1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	4 50	4 50	7 40	6 40	.. 38	.. 33	.. 26	1 50	1 35	1 80	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	3 ..	2 20	.. ..	4 ..	9 ..	7 ..	.. 31	.. 27	.. ..	1 46	1 27	1 50	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 65	2 10	.. ..	4 ..	8 10	7 ..	.. 32	.. 27	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	4 50	3 ..	10 ..	9 ..	.. 38	.. 35	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	8 37	6 96	.. 34	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 55	2 05	.. ..	4 50	9 62	8 62	.. 32	.. 21	.. 26	1 40	1 20	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 37	.. ..	.. 32	1 50	1 25	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. 20	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 60	7 20	1 60	1 20	.. ..	.. ..	11 ..	9 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 50	1 20	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 50	7 25	3 20	2 50	4 50	4 ..	8 25	7 ..	.. 34	.. ..	.. ..	1 50	1 25	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	3 ..	4 20	3 80	7 20	6 ..	.. 36	.. ..	.. ..	1 57	1 33	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	4 50	4 ..	8 50	8 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 35	1 10	1 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
12 50	10 ..	4 ..	3 50	3 25	.. ..	7 ..	6 ..	.. 36	.. 27	.. ..	1 60	1 30	1 40	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 50	3 38	2 45	2 95	2 70	7 90	5 95	.. 39	.. 35	.. ..	1 63	1 29	1 67	1 35	1 47	.. 95	.. 95
10 ..	8 50	2 95	2 65	2 50	2 25	5 55	4 63	.. 36	.. 32	.. ..	1 50	1 20	1 55	1 35	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 50	6 50	5 50	.. 40	.. 35	.. 30	1 50	1 30	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	.. ..	2 01	.. ..	.. ..	3 43	5 36	4 24	.. 41	.. 30	.. 20	1 39	1 22	1 55	1 35	1 30	1 30	.. ..
9 50	8 50	2 60	2 40	4 ..	3 30	6 50	5 10	.. 39	.. ..	.. 32	1 41	1 35	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 40	1 10	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	3 ..	2 80	6 ..	4 ..	.. 44	.. 40	.. ..	1 40	1 20	1 40	1 30	1 50	1 10	1 10
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	4 50	3 75	6 50	5 75	.. 42	.. 34	.. ..	1 40	1 20	1 40	1 30	1 50	1 20	.. ..
8 ..	6 ..	3 ..	2 60	.. ..	3 ..	6 ..	5 50	.. 42	.. 38	.. 32	1 65	1 40	1 70	1 60	.. ..	1 35	.. ..
8 ..	10 ..	3 20	2 75	2 ..	1 50	6 ..	5 ..	.. 42	.. 38	.. 36	1 50	1 20	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	9 ..	11 ..	7 50	.. 33	.. 32	.. ..	1 20	.. 90	1 70	.. ..	1 20	.. 90	.. ..
9 ..	.. ..	3 90	.. ..	.. ..	5 ..	10 ..	8 ..	.. 45	.. 38	.. ..	1 50	1 20	2 ..	1 50	1 80	.. ..	1 50
Emilia.																	
8 50	10 50	2 70	1 75	3 50	3 ..	8 25	7 25	.. 34	.. 24	.. ..	1 43	1 28	1 90	.. 90	.. ..	.. 80	.. 80
6 65	6 65	3 10	2 90	3 ..	3 ..	8 ..	7 ..	.. 33	.. 30	.. 24	1 70	1 40	1 55	.. 95	1 05	.. 85	.. ..
7 20	.. ..	2 60	.. ..	4 30	3 30	9 50	8 ..	.. 31	.. 24	.. ..	1 70	1 40	1 50	1 10	1 20	1 ..	1 ..
7 75	8 10	2 30	2 90	3 50	2 75	8 75	8 25	.. 34	.. 25	.. ..	1 60	1 30	1 47	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 75	2 ..	1 87	.. ..	6 50	.. ..	.. 40	.. 35	.. ..	1 50	1 ..	1 65	1 35	1 50	1 25	.. ..
.. ..	.. ..	1 70	2 25	2 75	.. ..	6 25	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	1 25	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 ..	2 50	3 ..	2 50	7 ..	5 50	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	1 02	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 90	6 50	6 ..	.. 36	.. 25	.. ..	1 55	1 50	1 50	1 60	1 50	1 25	1 15
Marche e Umbria.																	
5 55	.. ..	2 30	1 80	3 50	3 ..	5 50	5 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 59	.. ..	.. ..	1 20	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	6 ..	5 25	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 05	1 60	1 ..	1 45	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 85	3 ..	4 60	3 50	7 75	5 25	.. 25	.. 22	.. ..	1 50	1 ..	1 20	.. ..	.. 95	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 50	.. 35	.. 26	.. ..	1 50	1 20	1 20	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Toscana.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	1 50	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	4 20	.. ..	11 50	10 50	.. 45	.. 39	.. 33	2 10	1 80	1 50	2 ..	1 50	1 80	2 ..
5 94	4 ..	1 70	.. ..	5 ..	3 ..	6 ..	5 ..	.. 26	.. 24	.. ..	1 41	.. ..	1 05	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
7 50	7 25	2 ..	1 80	5 16	3 66	9 ..	8 25	.. 30	.. 28	.. ..	1 60	1 50	.. ..	1 15	1 28	.. ..	1 10
9 50	3 30	1 50	.. 90	3 50	2 10	5 50	5 ..	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE VIII. —												
46	Roma	20 87	20 12	49 ..	45 50	17 12	16 25	15 12	14 62	36 06	33 20	110 ..	98 ..
	REGIONE IX. —												
47	Teramo	20 77	18 46	.. ..	.. ..	17 04	16 91	.. ..	.. ..	44 ..	34 ..	.. ..	.. ..
48	Chieti *	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
49	Aquila *	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	20 47	19 55	46 ..	29 ..	14 ..	13 20	18 73	16 ..	34 ..	29 ..	100 ..	90 ..
51	Foggia	20 25	19 75	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	15 ..	14 75	.. ..	.. ..	105 08	.. ..
52	Barletta	21 51	21 36	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	18 70	.. ..	18 ..	17 ..	95 ..	85 ..
53	Bari	20 ..	19 ..	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 ..
54	Lecco	20 50	20 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	22 50	17 50	91 50	81 50
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni (*Caserta*)	20 28	19 33	.. ..	.. ..	15 42	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	19 50	17 50	37 ..	33 ..	15 97	15 47	20 80	19 80	30 ..	22 ..	128 ..	110 ..
57	Benevento	20 13	18 25	.. ..	.. ..	13 50	.. ..	17 80	.. ..	34 ..	29 ..	123 ..	104 ..
58	Avellino	15 51	15 01	.. ..	.. ..	12 24	10 85	.. ..	.. ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	Genzano (*Potenza*)	18 70	18 ..	.. ..	.. ..	19 80	.. ..	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	21 68	19 98	44 90	34 90	17 86	17 ..	17 34	15 85	41 ..	34 ..	111 ..	106 ..
62	Catanzaro	20 ..	19 50	.. ..	.. ..	.. ..	15 ..	.. ..	15 ..	40 50	25 50	88 50	78 50
63	Reggio di Calabria	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	17 50	16 ..	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	100 ..	89 ..
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	18 04	17 56	42 ..	30 ..	16 ..	15 ..	14 50	.. ..	47 ..	37 50	98 ..	77 ..
65	Messina	20 50	19 ..	33 ..	30 ..	16 ..	.. ..	15 50	.. ..	20 ..	18 ..	90 ..	70 ..
66	Catania	18 91	18 52	28 ..	26	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	20 ..	12 ..	81 50	78 50
67	Siracusa	19 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	16 30	15 30	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	90 ..	80 ..
69	Girgenti	17 80	17 25	50 ..	45 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	75 ..
70	Trapani	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	28 ..	23 ..	150 ..	130 ..
72	Sassari	18 57	18 21	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	98 56	97 20
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
70	Trapani (31 dicem. al 6 genn.)	20 45	19 68	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	15 98	.. ..	28 36	18 24	79 65	.. ..
70	Trapani (7-13 gennaio)	20 45	19 68	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	15 98	.. ..	28 36	18 24	79 65	.. ..
70	Trapani (14-20 gennaio)	20 45	19 68	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	15 98	.. ..	28 36	18 24	79 65	.. ..
3	Chivasso (28 genn. al 3 febb.)	20 10	19 30	31 ..	27 50	18 20	16 55	16 ..	15 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..

* Non ebbe luogo il mercato.

CONCLUSIONI.

Cereali: Il *frumento* salì di prezzo sulle piazze di Milano (2ª qualità), Reggio Emilia, Jesi, Napoli (2ª qualità) e Benevento: deprezzò a Brescia (2ª qualità), Montova e Verona.

Il prezzo del *riso* si mantenne invariato, tranne sul mercato di Messina ove deprezzò causa lo scarso consumo.

Il *granturco* segnalò nuovi aumenti di prezzo sui mercati di Alessandria, Pavia, Mantova, Belluno, Reggio Emilia, Macerata, Siena, Benevento e Reggio Calabria: rinvilì a Parma e Forlì (2ª qualità).

L'*avena* crebbe di prezzo a Bergamo, Mantova, Reggio Emilia e Palermo: ribassò a Modena (1ª qualità) e Reggio Calabria.

Vino: Aumentò di prezzo a Carmagnola, Pavia (2ª qualità) e Siena: ribassò a Bergamo e Benevento.

Olio: Un solo mercato, Reggio Calabria, segnalò ribasso di prezzo

del pane in 72 mercati del Regno, dal 4 al 10 febbraio 1895.

CARBONE DI LEGNA (per quintale) forte	CARBONE DI LEGNA dolce	LEGNA DA ARDERE (per quintale) forte	LEGNA DA ARDERE dolce	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da foraggio	PAGLIA da lettiera	FIENO (per quintale) 1ª qual.	FIENO 2ª qual.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 1ª qual.	PANE 2ª qual.	PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA 1ª qual.	BOVINA 2ª qual.	SUINA	OVINA Castrato	OVINA Agnello	OVINA Pecora	OVINA Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
7 45	7 15	.. ..	.. ..	2 35	.. 90	4 12	3 85	.. 40	.. 30	.. ..	1 80	1 50	1 50	.. ..	1 65	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
7 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 28	.. 21	.. ..	1 50	1 20	.. ..	.. ..	.. 90	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 90	9 ..	3 30	4 ..	2 ..	.. ..	5 ..	4 ..	.. 30	.. 25	.. ..	2 ..	1 60	1 20	.. 95	.. 95	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 15	1 90	1 30	1 50	1 30	1 ..	.. 90	.. 90
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	4 50	2 50	.. ..	.. ..	.. 36	.. 28	.. ..	2 ..	1 70	1 30	1 20	1 10	1 10	.. ..
8 ..	7 ..	3 ..	2 ..	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 90	1 70	1 40	1 40	1 20	1 10	1 10
9 ..	8 ..	1 90	.. ..	4 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 16	2 30	1 70	1 30	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 19	.. 14	1 73	1 63	1 33	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 70	4 20	7 10	.. ..	.. 38	.. 30	.. 20	2 ..	1 60	1 50	1 20	1 30	.. ..	.. ..
7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 27	.. 22	.. ..	1 65	1 30	1 10	1 10	.. 90	.. 70	.. ..
8.50	7 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 ..	.. 28	.. 22	.. ..	1 70	.. ..	1 25	1 10	1 10	.. 80	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 20	1 90	1 40	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	1 ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	6 50	.. ..	2 20	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 80	1 ..	1 10	.. 80	.. 90	.. 70	.. 70
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	7 ..	.. ..	.. 40	.. 24	.. ..	1 80	1 40	1 20	.. ..	.. 90	.. ..	.. ..
6 50	6 ..	2 25	.. ..	6 50	6 ..	8 ..	.. ..	.. 34	.. 30	.. 24	2 30	2 ..	1 10	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sicilia.																	
11 ..	9 ..	2 32	1 82	4 85	6 85	7 60	7 10	.. 35	.. 31	.. ..	2 87	1 62	1 90	.. ..	1 37	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	3 ..	2 15	5 ..	5 ..	7 50	6 ..	.. 40	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	1 75	1 25	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 35	.. 29	.. ..	2 29	2 12	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. ..	2 10	1 95	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	9 ..	2 50	4 50	3 50	3 50	6 ..	5 50	.. 36	.. 28	.. ..	2 ..	1 40	1 50	1 20	1 ..	1 10	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 28	.. ..	.. ..	2 25	1 90	1 50	1 20	1 10	1 ..	1 20
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
7 ..	6 ..	.. ..	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 35	.. 25	1 25	1 13	1 50	.. ..	1 25	.. ..	.. ..
.. ..	8 12	.. ..	1 37	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 25	.. ..	1 25	.. ..	1 ..	.. ..	.. 82	.. ..	.. ..
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
.. ..	8 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 36	.. ..	2 50	1 80	1 75	.. ..	1 40	.. ..	.. ..
.. ..	8 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 36	.. ..	2 50	1 80	1 75	.. ..	1 40	.. ..	.. ..
.. ..	8 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 36	.. ..	2 50	1 80	1 75	.. ..	1 40	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 65	2 10	.. ..	4 ..	8 10	7 ..	.. 32	.. 27	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..

Sul mercato di Bergamo si verificò un notevole ribasso nei prezzi dell'olio che dipende dall'avere quel Municipio denunciati finora i prezzi delle qualità sopraffine, che colà si smerciano sotto la denominazione di olii di Nizza.

Combustibili: Il *carbone* discese di prezzo a Bergamo: la *legna* rincarò a Carmagnola e rinvilì a Reggio Calabria.

Foraggi: La *paglia* salì di prezzo sulle piazze di Reggio Emilia e Reggio Calabria.

Il *fieno* rinvilì a Verona e Reggio Emilia (1ª qualità).

Pane: Ribassò di prezzo a Parma e Modena.

Carni: La carne *bovina* sul mercato di Parma segnalò ribasso di prezzo nella 1ª qualità e rincarò nella qualità inferiore.

La carne *suina* rincarò a Bologna, Napoli e Sassari.

Le carni *ovine* aumentarono di prezzo sui mercati di Parma, Genzano (Potenza), Cagliari e Sassari.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

IL MINISTRO

Veduto l'avviso di concorso in data 7 ottobre 1894, per la nomina di un professore ordinario alla Cattedra di Clinica medica nell'Università di Palermo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 ottobre 1894, n. 237, e nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione 11 ottobre 1894, n. 41, pagina 1414;

Considerato che il concorso stesso non potrebbe essere ultimato prima del mese di settembre prossimo;

Decreta:

Il tempo utile per la presentazione delle domande e dei titoli dei concorrenti alla Cattedra di Clinica medica nell'Università di Palermo, è prorogato a tutto il mese di aprile 1895.

Le domande inviate dopo quel giorno, saranno considerate come non avvenute.

Roma, 22 febbraio 1895.

Il Ministro
G. BACCELLI.

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Strade Ferrate (costruzione ed esercizio) nel R. Istituto tecnico superiore di Milano.

Le domande in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 15 luglio 1895.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno, sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno possibilmente essere in numero di copie bastanti a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 22 febbraio 1895.

Il Ministro
G. BACCELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Nella seduta della Camera dei Comuni del 21 febbraio, il deputato sir E. A. Bartlett ha mosso al sig. E. Grey, sottosegretario di Stato per gli affari esteri le seguenti interpellanze:

« Il sig. Grey ha notato una dichiarazione fatta testè dal sig. Brazza, commissario generale del Congo francese?

« Secondo i termini di questa dichiarazione, il recente trattato tra la Francia ed il Belgio assicura alla Francia un accesso alla valle del Nilo. Questo accesso per il sud-est è il solo mezzo che permetterà un giorno alla Francia di regolare la questione dell'Egitto in modo conforme ai suoi interessi; ed è facile, per la Francia, di effettuare la congiunzione del Congo francese col Sudan francese attirando a sè le popolazioni del Darfur.

« Il governo di Sua Maestà vorrà dichiarare nettamente che tutto il corso del Nilo, la cui sicurezza è necessaria alla prosperità dell'Egitto, è compreso nella sfera d'influenza della Granbretagna, salvi i diritti alti sovrani della Porta, e che nessun'altra potenza può commettere delle usurpazioni nella valle del Nilo? »

Il sottosegretario sir Grey rispose soltanto che non era in grado di dire se il sig. Brazza ha fatto le dichiarazioni riferite dal sig. Ashmead, e che le convenzioni fra l'Inghilterra, l'Italia e la Germania definiscono il raggio d'influenza britannica nel bacino superiore del Nilo.

***

Ecco il testo della nota ufficiosa che l'Agenzia *Reuter* ha pubblicato, sotto forma di un telegramma dal Cairo, relativamente alle voci corse, di recente, sulle faccende egiziane:

« La voce divulgata dalla stampa europea sulla situazione in Egitto, è alquanto esagerata. Forse si è attribuito troppa importanza a sintomi, senza dubbio inquietanti, ma che non avranno probabilmente nessuna conseguenza. Il paese, in generale, potrebbe essere contento e tranquillo.

« Non vi è indizio di un cambiamento di politica da parte del Governo inglese, il quale desidera semplicemente di continuare regolarmente l'opera delle riforme amministrative.

« Gl'indizi di malcontento e di malumore, da parte del Kedive non saranno tali da modificare in nessuna guisa la sua politica e quando Sua Altezza si renderà conto di questo fatto, s'accorgerà probabilmente che è suo interesse di cooperare col Governo inglese. »

***

Si ha da Berlino, in data 22 febbraio, che la Dieta commerciale della Germania è stata aperta quel giorno.

Il sig. de Boetticher, segretario di Stato all'ufficio dell'interno dell'impero, salutò l'assemblea in nome del governo imperiale. Esso mise in rilievo l'utilità e la necessità dei trattati di commercio, e invitò in pari tempo la Dieta a interessarsi della situazione precaria dell'agricoltura. Esso esaminò poscia varii progetti di legge ed espresse il voto che l'opera dell'assemblea sia coronato da successo.

La Dieta ha quindi approvato all'unanimità una risoluzione la quale deplora che, la proposta dei signori Friedberg e de Mirbach, concernente il tipo monetario, sia stata adottata dal Parlamento germanico.

***

Si telegrafa da Madrid all'Havas in data 21 febbraio:

« Le note scambiate tra l'ambasciata del Marocco e il governo spagnuolo verranno firmate domani. L'ambasciatore prenderà commiato dalla Regina domani o dopodomani.

« La *Correspondencia* afferma che furono risolte, nei negoziati, delle importanti questioni. L'indennità di guerra verrebbe pagata prima della scadenza dell'ultimo termine stabilito col trattato di Marakess; la zona neutra intorno Melilla verrebbe delimitata prima del mese di ottobre; il governo spagnuolo istituirebbe un consolato a Fez nel caso che le altre potenze facessero altrettanto; la Spagna non insisterebbe nella sua domanda di repressione contro gli attentati dei mauri a Melilla nel 1893. »

***

I giornali Inglesi annunziano che, in seguito alle rimostranze dell'Ambasciatore d'Inghilterra a Costantinopoli, la Porta ha ordinato al governatore di Beyruth di revocare il nuovo regolamento a tenore del quale i viaggiatori non erano più autorizzati di viaggiare nell'interno senza un permesso speciale.

Da parte sua, il Ministro degli Stati Uniti, sig. Terell, ha ottenuto il richiamo del direttore delle dogane di Jaffa, il quale creava degli imbarazzi ai viaggiatori americani.

***

Si scrive per telegrafo da Washington, in data 21 febbraio che i partigiani dell'argento di tutti i partiti hanno ora l'intenzione di unirsi allo scopo di nominare un candidato alla presidenza per il 1896, che rappresenti le loro idee.

Il signor Bland dice che i partigiani dell'argento non appoggeranno nessun candidato democratico, se non si dichiara favorevole ai loro interessi. I partigiani dell'argento si lusingano di trionfare nello Stato di Nuova-York, ed in altri paesi.

***

Il presidente della repubblica Colombiana, sig. Caro, ha telegrafato al *New-York Herald* che il dipartimento di Tolima è pacifico, che quello di Cundinamorca è libero di insorti dopo la loro disfatta a Nuovo-Mundo, e che i dipartimenti di Cauca, Antisquia, Bolivar e Magdalena si sono armati per sostenere il Governo.

Però, i rivoluzionari si reggono ancora nel centro, nel dipartimento di Dojaca e nel distretto di Velez. I ribelli si trovano a Sogamoso, inseguiti dalle truppe del Governo. Il presidente spera che saranno definitivamente battuti e che rivoluzione sarà domata.

Un altro telegramma da Bogota dice che i residenti stranieri a Baranquilla, temendo dei disordini, hanno inalberato la bandiera della loro rispettiva nazionalità. Le autorità locali hanno rimosso queste bandiere e imposto un'ammenda a quei residenti, minacciando di incarcerarli. Si attende un'azione energica da parte dei consoli, in seguito a questi incidenti.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il Duca d'Aosta partì ieri sera, alle ore 19,55, da Torino per Vienna, ove arriverà questa sera alle 21,35 e scenderà alla stazione della Südbalm.

S. A. R. si è recato nella capitale Austriaca per rappresentare S. M. il Re ai funerali di S. A. I. l'Arciduca Alberto.

Egli è accompagnato dal suo primo aiutante di campo, colonnello Bertarelli, e da un ufficiale d'ordinanza.

L'addetto militare dell'Ambasciata Italiana, colonnello Pollio, si è recato ad incontrare S. A. R. alla frontiera.

Il Duca d'Aosta scenderà all'*Hôtel Imperial.*

Il generale d'artiglieria Dufresne, per ordine dell'Imperatore, è stato addetto alla persona di S. A. R. pel servizio d'onore.

Funerali. — Domani, alle ore 10 1\|2, nella chiesa nazionale Teutonica di S. Maria dell'Anima a Roma, sarà celebrata una messa solenne di *requiem* per S. A. I. l'Arciduca Alberto.

Non sono stati diramati inviti speciali.

Dazi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno, nella settimana dal 25 febbraio a tutto il 3 marzo per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 105,30.

Siero antidifterico preparato in Italia. — La Direzione della Sanità pubblica ha preso in esame, in queste ultime settimane, i primi campioni di siero antidifterico preparato a Milano dal laboratorio bacteriologico municipale, e dalla Società allo stesso scopo costituitasi; a Genova dai laboratori dell'ospedale Pammatone, e a Bologna dal laboratorio municipale. Benchè i risultati ottenuti non siano stati tali da rassicurare pienamente riguardo al valore che dovrebbero avere i vari sieri presentati all'esame, secondo le istruzioni del Behring e del Roux; pure, riservando la definitiva autorizzazione per lo smercio di tali materiali a dopo ulteriori accertamenti su nuovi prodotti che i singoli preparatori forniranno, ha permesso che il siero preparato dai due laboratori di Milano e da quello di Bologna sia intanto adoperato in via d'esperimento e di studio sotto la loro vigilanza dai sanitari stessi che lo prepararono.

Trattandosi di un materiale curativo e preservativo di tanta importanza e di controllo molto difficile non essendo non bene determinato dagli stessi scopritori, la Direzione della Sanità pubblica intende procedere con tutte le maggiori cautele, a ciò non sia posto in commercio se non siero antidifterico che risponda, per la sua efficacia, alle più rigorose esigenze scientifiche.

Marina militare. — La R. nave *Città di Milano* arrivò ieri l'altro a Porto Said. A bordo tutti bene.

— La R. nave *Cristoforo Colombo*, con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi, è partita da Rangoon. A bordo tutti bene.

— Il foglio d'ordini del Ministero della Marina reca:

« Lo stato maggiore della *S. Martino*, nave scuola mozzi e timonieri, sarà il seguente:

Capitano di fregata Rossari Fabrizio, comandante. Capitano di corvetta Picasso Giacomo, ufficiale in 2°. Tenenti di vascello Bertolini Francesco, Nunes Franco Fortunato, Varale Carlo e Lattes Goffredo. Sottotenenti del corpo r. equipaggi Simone Giacomo, Cigersa Mario, Riosanto Fausto e Ceraboli Giuseppe. Capo macchinista di 1ª cl. Maggio Domenico. Medico di 1ª cl. Landriano Alessandro. Commissario di 1ª cl. Autuori Vincenzo.

Lo stato maggiore dello *Scilla*, in disponibilità, sarà il seguente:

Tenente di vascello Ferretti Adolfo, responsabile. Capo macchinista di 3ª cl. (da destinarsi). Commiss. di 2ª cl. Orlando Diego. »

Marina mercantile. — I piroscafi *Rosario* e *Las Palmas*, della linea la Veloce, ieri l'altro lasciarono il porto di San Vincenzo, il primo diretto a Genova ed il secondo al Brasile e Santos.

I piroscafi *Solferino* e *Domenico Balduino*, della N. G. I., il giorno 23 partirono, il primo da Rio Janeiro ed il secondo da Alessandria d'Egitto, entrambi diretti a Genova.

— I piroscafi della N. G. I. *Montebello* e *Perseo* partirono ieri, il primo da Gibilterra per Palermo, ed il secondo da Las Palmas per Montevideo.

Per il valico del Sempione. — Oggi a Milano si apre la Conferenza internazionale pel valico del Sempione, nei locali dell'Ispettorato ferroviario di circolo.

La Conferenza avrà per iscopo uno scambio di idee circa la costruzione e l'esercizio del progettato valico e delle linee ferroviarie d'accesso, onde servire di base alle eventuali trattative future. Essa verterà quindi sulle modalità della concessione della parte della grande galleria che trovasi sul territorio italiano, e sulle condizioni nelle quali si dovrà fare l'esercizio della galleria stessa.

I delegati svizzeri giunsero ieri sera a Milano e presero alloggio all'*Hôtel de la Ville*. Essi sono i signori Ruchonnet, Dumur, Sulzer, Ziegher e colonnello Locher.

Per le vittime del terremoto. — Si telegrafa da Buenos-Ayres 24, alla *Stefani*.

Questa Colonia italiana ha raccolto venticinquemila franchi a beneficio dei danneggiati dal terremoto calabro-siculo.

Le lanerie italiane in Oriente. — In una recente riunione d'industriali lanieri tenuta a Biella, dopo che il cav. Maldifassi direttore del museo industriale di Milano ebbe ricordato la deliberazione presa dal museo stesso, dietro istigazione del Ministero, di mandare un delegato in Egitto, Palestina e Siria che cerchi di aprire quel mercato alla industria laniera italiana, e assuma le maggiori informazioni sulle ditte e sulle condizioni del mercato stesso, si deliberò che ogni singolo fabbricante mandasse per suo conto una collezione di campioni, del tipo indicato, al museo industriale di Milano, il quale si sarebbe incaricato di fornire loro tutte le informazioni desiderabili dopo aver fatto studiare *de visu* le dette regioni.

Il commercio italo-inglese. — Il cav. Bonomo Magrini,

irettore dell'Agenzia commerciale di Liverpool, in un suo rapporto al Ministero d'agricoltura, dopo aver discorso del movimento commerciale della Gran Bretagna, e di Liverpool in particolare, per quanto riguarda l'esportazione dall'Italia, segnala un progresso assai sensibile, e dice che con un poco più d'intraprendenza il notato progresso potrà divenire tale da sorpassare l'aspettativa dei più ottimisti.

Tratta quindi largamente la questione dell'organizzazione di un servizio diretto di navigazione pel trasporto delle merci dall'Inghilterra a Liverpool, e dice che la rinomata Compagnia di navigazione *Cunard* ha espresso l'intendimento di iniziare un servizio, veramente diretto, da Napoli a Liverpool in 10 giorni, specialmente per il trasporto degli emigranti, e che con questa Compagnia si potrebbe senza dubbio trattare, acciocchè per una certa quantità di merci il servizio sia garantito regolarmente ogni quindici giorni, diretto andata e ritorno da Liverpool, per un'epoca almeno di un anno.

Oppure, c'è che tornerebbe più vantaggioso al nostro paese, dovrebbero i caricatori costituirsi in Società sull'esempio della *Compagnie des Chargeurs Reunis* dell'Havre, che da cinque anni paga il 12 0[0] di dividendo.

I rigidi inverni attraverso i secoli. — Un recente studio tedesco, sugli inverni rigidi, dà le seguenti notizie.

Orazio, nelle sue poesie, ci ha fatto sapere che il Tevere gelava quasi ogni anno.

Nell'833 il mare Adriatico, presso Venezia, gelò in modo che dove passavano prima le barche, passavano i carri.

Enrico IV nel 1082 passò il Po sul ghiaccio.

Nel 1441 Lionello d'Este imbandiva sul Po gelato un sontuoso banchetto.

Nel 1493 gelò il porto di Genova.

Nel 1503 gelò anche il porto di Marsiglia.

Nel 1657 Roma rimase quasi sepolta sotto la neve.

Nello stesso anno Carlo X re di Svezia attraversò il Baltico gelato alla testa di un esercito di 20 mila soldati. Però il ghiaccio si ruppe e parecchi squadroni di cavalleria si sommersero.

Nel 1709 gelarono, per tre mesi, tutti i fiumi di Europa. Il Tevere gelò anche nel 1716.

Nel 1780 gelarono tutti i fiumi di Europa e persino le acque dei pozzi più profondi.

ESTERO.

Il matrimonio del Kedivè. — Come ci annunziò il telegrafo il giorno 20 al Cairo, nel palazzo di Konsebk, venne celebrato solennemente, in presenza dei Principi, dei ministri e degli ulema il matrimonio del Kedivè Abbas-Hilmi con la giovane schiava dell'Harem che lo ha reso padre.

La nuova vice-regina d'Egitto ha appena 23 anni. E' circassa di origine ed ha nome Ikbal-Hanem.

All'età di dodici anni essa fu venduta dai suoi genitori a un mercante egiziano, che la rivendette, a sua volta, per ventimila franchi alla principessa Aurineh Hanem, madre del Kedivè. Essa decise di farne la compagna delle sue figlie, e la fece quindi educare squisitamente.

Un giorno, visitando la madre, il Kedivè vide la giovine circassa, e fu colpito dalla grazia del suo spirito come dalla sua bellezza. La domandò alla madre che gliela donò pel suo harem.

Pochi giorni sono la giovane schiava dette alla luce una figlia, ed il Kedivè, più innamorato che mai, la domandò di diventare sua moglie, promettendole che non prenderebbe nessun'altra sposa. Naturalmente la giovane schiava non si fece pregare e il matrimonio è stato subito celebrato.

Il Kedivè ha deciso che la nuova moglie abiterà, d'ora in avanti nella residenza kediviale, e lo accompagnerà nei suoi viaggi, il che è una innovazione negli usi dell'harem. A sua madre ha riservato solo la presidenza dei ricevimenti pubblici femminili.

Il lago di Zurigo gelato. — In seguito alla crosta di ghiaccio troppo resistente formatasi alla superficie del lago di Zurigo, il mattino del 22, alle ore 9, fu completamente sospeso il servizio di navigazione.

Congresso internazionale di Geografia. — Sono state diramate, dal Comitato organizzatore, le Circolari d'invito, col programma preliminare del sesto Congresso di geografia, che si tiene quest'anno a Londra sotto gli auspici della *English Royal Geographical Society*.

Si aprirà il 26 giugno e durerà sino al 3 agosto. S. M. la Regina Vittoria ha accettato il titolo di *patrona* del Congresso: S. A. R. il Principe di Galles quello di *vice-patrono;* il Re del Belgio, il Duca di Connaught ed il duca di York quelli di *presidenti d'onore.* Il presidente della *Royal Geographical Society*, Clements R. Markham, sarà presidente effettivo del Congresso.

Il programma comprende otto divisioni: 1. Geografia matematica. 2. Geografia fisica, compresa l'oceanografia e la distribuzione geografica. 3. Cartografia. 4. Esplorazione. 5. Geografia descrittiva. 6. Geografia storica. 7. Geografia applicata, compresa l'antropogeografia. 8. Educazione, vale a dire la geografia dal punto di vista pedagogico.

Il Comitato d'organizzazione ha fissato un certo numero di temi che dovranno venire sottoposti al Congresso, a cui saranno presentati in memorie scritte da uomini competenti.

Chi vuol fare comunicazioni al congresso, è pregato di farne pervenire il testo al comitato organizzatore, prima della fine del mese di aprile. Le Memorie dovranno essere accompagnate da un riassunto di 1500 parole al più, e potranno essere in inglese, francese, tedesco ed italiano.

Un'esposizione geografica internazionale avrà luogo a Londra, durante la durata del congresso.

Le adesioni, le comunicazioni e le domande riflettenti il congresso devono essere indirizzate al segretariato (*The secretaries Internatiol Geographical Congres, 1. Savile Row, London W.*) che pubblicherà un programma generale e dettagliato alla fine del mese di giugno.

Una città incendiata. — La città di Portopace, ed Haiti, popolata da circa 15 mila persone è stata annientata completamente da un incendio. In una notte 500 case sono state divorate dalle fiamme.

I danni sono stimati a 15 milioni. Fra i più danneggiati dall'incendio vi è la casa tedesca Kalner e C., che possedeva più di un milione e mezzo di mercanzie oltre un numero grandissimo di abitazioni; la casa francese Elinée, che aveva nei magazzini uno *stock* di mercanzie di circa due milioni; gli stabilimenti dell'agente consolare di Francia, signor Bloucourt, e altri stabilimenti minori.

Le ferrovie in Europa. — Il Ministero francese dei lavori pubblici ha pubblicato le statistiche seguenti che concernono le aperture delle ferrovie, nel 1893, in tutti i paesi d'Europa, ed un quadro sulla situazione delle reti europee al 31 dicembre 1893.

Secondo questo quadro la lunghezza totale delle ferrovie aperte all'esercizio s'eleva a 233,603 km. L'Europa possedeva dunque, alla data suaccennata, 2,4 km. per miriametro quadrato di superficie e 6,5 km. di ferrovia per ogni 10,000 abitanti.

La lunghezza totale si ripartisce così: Germania km. 44,827; Francia 39,357; Russia 33,452; Inghilterra 33,170; Austria-Ungheria 29,160; Italia 14,184; Spagna 11,435; Svezia 8,782; Belgio 5,473; Svizzera 3,532; Paesi Bassi 3,096; Altri paesi 12,139.

Proporzionalmente alla popolazione per ogni 10,000 abitanti: Svezia km. 18,3; Svizzera 11,9; Francia 10,3; Germania 8,9; Inghilterra 8,8; Belgio 8,8; Austria-Ungheria 6,7; Italia 4,5; Russia 3,3.

La cremazione presso gli antichi. — Tra le più importanti comunicazioni del Congresso degli orientalisti, tenutosi ultimamente a Ginevra, va notata quella del prof. Giorgio Perrot sull'incinerazione e l'inumazione nell'epoca omerica.

È dimostrato, malgrado l'opinione di Schliemann, che, durante il periodo Miceniano, l'inumazione è stato il solo modo di sepoltura usato, e di più, che questo modo di sepoltura non è stato, contrariamente all'opinione generale odierna, del tutto abbandonato in Grecia, per lo meno nelle classi povere.

Quanto alla incinerazione non può essere di origine straniera, giacchè è stata sconosciuta a tutti i popoli che hanno esercitata una in-

fluenza sulla Grecia, e non ha potuto stabilirsi che in seguito al un cambiamento avvenuto nella idea stessa della morte.

E' noto che nell'epoca primitiva si credeva alla sopravvivenza dopo la morte e nelle tombe stesse.

E da qui l'abitudine di collocare, a lato del defunto, gli oggetti famigliari (armi, vasi, ecc.), che gli erano cari nella vita, e l'uso di offrire dei sacrifizi per nutrirlo del sangue delle vittime.

L'esperienza, dimostrando la distruzione del corpo, modificò poco per volta queste idee primitive.

Si concepì allora l'esistenza dell'*Hadès* ove andava ciò che restava dell'uomo dopo la morte: la sua immagine, la sua ombra. La distruzione del corpo essendo per quest'ombra la condizione stessa dell'entrata nell'*Hadès*, il rito dell'incinerazione si stabilì, non per sostituirsi all'uso antico, ma per sovrapporvisi

Avviene così che, nell'età omerica, la tomba, che non è più la dimora perpetua del morto, è un monticello sormontato da un cippo, ultimo vestigio dei riti anteriori. Il culto dei defunti sussiste ancora insieme coll'uso dei sacrificii sulle tombe.

Nella Grecia continentale prevalgono specialmente gli usi dell'epoca miceniana, come lo attestano le ultime scoperte fatte negli scavi di Atene al Dipylon.

In questo cimitero, dove l'inumazione s'è mantenuta lungamente, un fatto caratteristico da osservare è la presenza di vasi alti fino un metro e 80 centimetri sormontanti le tombe. Questi vasi ricordano l'apertura che, nelle tombe miceniane, era destinata a far pervenire al defunto le libazioni di sangue, di vino e di latte che gli offriva la pietà dei superstiti.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUDAPEST, 23. — *Camera dei Deputati.* — Continua la discussione della legge sul bilancio.

Il Presidente del Consiglio, barone Banffy, rileva che il tentativo di provocare la fusione di tutti i partiti, che aderiscono ai principi fondamentali del Compromesso del 1867, è fallito. Il tentativo non era stato fatto dal Governo in seguito a pressioni di qualsiasi genere, nè per sfiducia della Corona, ma unicamente nell'interesse della pace religiosa.

Malgrado l'insuccesso di questo tentativo, il partito liberale ed il Governo, credono loro diritto e loro dovere di rimanere al potere. Il Governo appoggiandosi sulla fiducia della Corona e del partito liberale, domanda alla maggioranza di votare la legge sul bilancio. (*Applausi*).

Il seguito della discussione è stato rinviato a giovedì.

BOLOGNA, 23. — Il generale Ferrero è partito per Londra alle ore 18,15.

BUDAPEST, 23. — Gli operai disoccupati hanno tenuto una riunione, che era stata permessa dalle autorità; ma, avendo tentato di fare, malgrado il divieto dell'autorità, una passeggiata per le vie, vennero dispersi dalla polizia.

Essi tentarono successivamente di formare nuovi assembramenti, ma ne furono impediti dalla polizia.

Sono stati operati parecchi arresti.

PARIGI, 23. — *Camera dei Deputati.* — *Seduta antimeridiana.* — Delva domanda al Governo che impedisca l'entrata fraudolenta in Francia del bestiame estero e di altri prodotti transitanti per l'Algeria e la Tunisia.

Il Ministro di agricoltura, Gadeau, risponde che le frodi non sono considerevoli e che il Governo eserciterà un'attiva sorveglianza.

BERLINO, 23. — La Dieta della Provincia di Brandeburgo ha dato, oggi, un pranzo in onore dell'Imperatore.

S. M. nel rispondere al brindisi fattogli dal Presidente della Dieta, Achembach, ha pronunziato un discorso.

Egli disse che le questioni, le quali ora commuovono di più gli animi, sono quelle relative ai contadini. Soggiunse: « Ho già dichiarato come bisognerebbe trattare queste questioni. Spero che riescirò a creare un'opera utile e durevole. Ma vi avverto caldamente di non nutrire speranze esagerate, nè di chiedere la realizzazione di utopie. Nessuno Stato può domandare di essere favorito a spese degli altri. Spetta al Sovrano esaminare gli interessi di tutti gli Stati e conciliare gli uni cogli altri, affinchè l'interesse generale della patria comune sia mantenuto. Soltanto il concorso del Principe col popolo garentisce il successo ».

Poscia l'Imperatore parlò del venticinquesimo anniversario del ristabilimento dell'unificazione della patria tedesca, la quale unificazione potè soltanto essere fatta mercè l'opera comune di tutti i Tedeschi.

Ricordò la gloria dei Brandeburghesi, specie il 16 agosto 1870.

Infine fece un brindisi alla Marca ed ai Brandeburghesi.

ARCO, 23. — Stasera ebbe luogo la benedizione ed il trasporto alla stazione della salma dell'Arciduca Alberto.

Vi hanno assistito le autorità, gli ufficiali superiori, il clero, la popolazione ed i membri della Famiglia Imperiale, che seguirono il corteo, partendo poscia per Vienna.

Il treno funebre partì alle ore dieci di stasera per Vienna, salutato dalle salve dell'artiglieria.

MADRID, 23. — *Camera dei Deputati.* — Il Ministro delle Colonie, Becerra, dice che gli indigeni dell'isola di Jolo (Isole Filippine) si rifiutarono di pagare le imposte, insorsero ed attaccarono la guarnigione spagnuola; ma furono respinti ed ebbero 12 morti e 30 feriti. Il Governatore delle Filippine ha spedito un rinforzo a Jolo.

Indi la Camera procede alla nomina della Commissione d'inchiesta sull'amministrazione della marina.

Canovas del Castillo ne sarà il Presidente.

MADRID, 24. — In luogo della festa che l'ambasciatore d'Italia, Marchese Maffei, intendeva di offrire all'Ambasciata marocchina, e che è stata sospesa in seguito alla morte dell'Arciduca Alberto d'Austria, ebbe luogo stasera, all'Ambasciata Italiana, una riunione di carattere intimo in onore dell'Ambasciatore marocchino, Sidi Brisha, il quale v'intervenne col suo seguito.

A cagione del lutto era stato invitato soltanto un limitatissimo numero di personaggi ufficiali e di diplomatici.

I Marocchini si dichiararono riconoscenti per la cordiale ospitalità e per le attenzioni ricevute dal rappresentante di S. M. il Re di Italia.

BUDAPEST, 23. — *Camera dei Magnati.* — Si approva, con 65 voti contro 22, il progetto di legge relativo alle miniere.

WASHINGTON, 24. — *Senato.* — Walcott presenta la proposta di nominare una Commissione coll'incarico di rappresentare eventualmente gli Stati Uniti alla Conferenza monetaria internazionale.

LONDRA, 24. — La Porta ha ordinato al suo ambasciatore a Londra di dichiarare che il linguaggio tenuto dai Ministri inglesi al Parlamento non è conforme ai diritti di sovranità del Sultano sui distretti temporariamente turbati dagli agitatori armeni.

SARAGOZZA, 24 — Cinque ragazze, mentre scaricavano della polvere da cannone, presso la polveriera, rimasero gravemente ferite in seguito all'esplosione di una cassa di cartuccie.

BUDAPEST, 24. — I Ministri, Segretari, di Stato e gli alti funzionari, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, barone de Banffy hanno tenuto, ieri, una Conferenza, nella quale sono stati discussi i provvedimenti intesi a rimediare la situazione dell'Alfoeld.

VIENNA, 24. — L'interdizione ai corrispondenti dei giornali inglesi di recarsi in Armenia è stata estesa, per ordine del Governo ottomano, a tutta l'Asia Minore.

BUENOS-AYRES, 24. — Si teme che scoppi una rivoluzione nella Bolivia.

VIENNA, 24. — Il treno funebre che trasportava la salma dell'Arciduca Alberto è stato ricevuto in tutte le stazioni, durante il viaggio da Arco a Vienna, dalle autorità, dalle associazioni e dalle truppe delle varie guarnigioni, con i loro ufficiali. Dappertutto, anche durante la notte, furono resi alla salma gli onori militari.

PARIGI, 24. — Nell'odierno Consiglio dei Ministri, il Ministro degli affari esteri, Hanotaux, espose la situazione diplomatica risultante dalle ostilità fra la China ed il Giappone.

Il Ministro di agricoltura, Gadeau, ha emanato un decreto il quale interdice l'entrata in Francia dei buoi degli Stati Uniti in causa della febbre aftosa e della peripneumonite, che infierisce nel bestiame dello Stato del Texas.

PARIGI, 24. — Si ha da Tangeri: « Tribù ribelli sono entrate in Marrakesch e vi hanno commesso atti di saccheggio.

« Una fregata inglese è qui giunta da Gibilterra. »

MONACO DI BAVIERA, 24. — Il Principe Luigi essendo malato, il Principe Arnolfo rappresenterà il Principe Reggente di Baviera ai funerali dell'arciduca Alberto a Vienna.

BERLINO, 24. — L'Imperatore partirà domani sera per Vienna, onde assistere ai funerali dell'arciduca Alberto.

TRIESTE, 24. — Questo Tribunale d'Appello ha annullato le liste dei giurati pel 1895, compilate dal Giudizio circolare di Rovigno, ed ha ordinato la compilazione delle nuove liste annuali.

PARIGI, 24 — Oggi ha avuto luogo un banchetto a Saint Mandé, in occasione dell'anniversario della rivoluzione del 24 febbraio 1848. Vi furono pronunziati numerosi discorsi.

Goblet affermò che i radicali ed i socialisti non sono nemici; ma al contrario, sono uniti sopra certe questioni, purchè i socialisti ricorrano ai soli mezzi legali.

Floquet ricordò che la seconda Repubblica perì, perchè lasciò penetrarvi l'elemento monarchico, che affermava aderirvi.

TOKIO, 24 — La Dieda ha approvato il progetto di un prestito di guerra di cento milioni di yen, il bilancio suppletivo della spesa, e un prestito coreano di tre milioni.

PARIGI, 24 — Si ha da Tangeri: « È scoppiato un conflitto sanguinoso a Marrakesch fra abitanti e ribelli. Vi sono numerose vittime. Si assicura che il quartiere israelitico sia rimasto immune. »

VIENNA, 24. — Stasera, alle ore dieci, il treno colla salma dell'Arciduca Alberto, è giunto alla stazione ferroviaria del Sud ed è stato ricevuto dal primo grande Mastro di Corte.

Il feretro fu trasportato nella cappella ardente, ove fu benedetto. Poscia venne collocato sopra un affusto d'artiglieria, tirato da sei cavalli e scortato dalle truppe. Alla stazione, e lungo tutto il percorso vi era gran folla, che si scopriva il capo al passaggio del corteo funebre. Nel Palazzo imperiale le Guardie resero gli onori militari alla salma. Il feretro fu poi portato in chiesa e posto sopra il catafalco.

I cantori di Corte cantarono le preci funebri, e dopo la benedizione la chiesa venne chiusa.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 23 febbraio 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì 761.0
Umidità relativa a mezzodì 47
Vento a mezzodì . . . . . . Nord moderato.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado . . . { Massimo 11.°8. / Minimo 3.°2.
Pioggia in 24 ore: goccie.

Li 23 febbraio 1895.

In Europa pressione sempre elevata al NW. e sulla Francia, alquanto bassa nel Mediterraneo centrale, minima all'estremo N. Belmullet 774; Parigi 771; Zurigo 770; Mosca 767; Bodo 756.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso 4 a 5 mm. al S., salito 3 mm. al N.; diverse pioggiarelle al Centro e S. e in Sardegna; temperatura alquanto aumentata; brinate e gelate al N. e qua e là al Centro; venti deboli.

Stamani: cielo coperto o piovoso in Sicilia ed al S. del continente, coperto in Sardegna e sul medio versante Adriatico, sereno altrove; venti freschi settentrionali; barometro da 766 a 767 mm al Nord, a 760 a Cagliari, Napoli, Lesina, Atene, a 758 al S. della Sicilia.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti freschi settentrionali; cielo vario con qualche pioggia o nevicata al Sud, generalmente sereno altrove; gelate e brinate.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 23 febbraio 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	13 0	5 0
Genova	sereno	calmo	10 8	3 5
Massa Carrara	sereno	calmo	9 0	3 0
Cuneo	sereno	—	4 5	— 5 0
Torino	sereno	—	1 2	— 6 0
Alessandria	sereno	—	0 8	— 4 0
Novara	sereno	—	5 1	— 4 5
Domodossola	sereno	—	0 8	— 5 6
Pavia	sereno	—	4 3	— 6 9
Milano	sereno	—	3 2	— 4 7
Sondrio	sereno	—	4 2	— 4 7
Bergamo	sereno	—	4 3	— 2 0
Brescia	sereno	—	5 2	— 1 3
Cremona	—	—	—	—
Mantova	sereno	—	3 8	— 3 2
Verona	sereno	—	6 5	0 0
Belluno	sereno	—	2 3	— 7 1
Udine	sereno	—	4 2	— 2 8
Treviso	sereno	—	4 2	— 0 5
Venezia	sereno	calmo	4 3	— 0 7
Padova	sereno	—	4 0	— 1 2
Rovigo	1/2 coperto	—	3 1	— 2 9
Piacenza	sereno	—	1 6	— 8 5
Parma	sereno	—	3 0	— 5 3
Reggio Emilia	sereno	—	2 7	— 4 5
Modena	sereno	—	2 3	— 4 5
Ferrara	caligine	—	3 6	— 5 5
Bologna	sereno	—	1 2	— 5 3
Ravenna	sereno	—	5 4	— 9 0
Forlì	sereno	—	2 0	— 4 0
Pesaro	sereno	agitato	4 1	— 0 1
Ancona	coperto	agitato	4 3	0 8
Urbino	3/4 coperto	—	3 0	— 3 0
Macerata	3/4 coperto	—	7 1	— 1 2
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	7 1	— 0 8
Camerino	coperto	—	6 3	— 1 2
Pisa	sereno	—	10 8	— 1 2
Livorno	sereno	calmo	6 8	2 5
Firenze	sereno	—	6 2	2 2
Arezzo	sereno	—	4 6	0 4
Siena	sereno	—	7 0	0 1
Grosseto	1/4 coperto	—	10 4	4 1
Roma	sereno	—	9 5	3 2
Teramo	1/2 coperto	—	10 1	2 6
Chieti	nevischio	—	6 2	— 3 0
Aquila	coperto	—	4 0	— 1 7
Agnone	nevica	—	5 3	— 1 5
Foggia	3/4 coperto	—	9 7	1 8
Bari	sereno	calmo	10 1	2 6
Lecce	coperto	—	11 0	4 5
Caserta	sereno	—	9 7	4 6
Napoli	sereno	calmo	8 1	5 0
Benevento	1/4 coperto	—	8 2	3 6
Avellino	coperto	—	6 8	1 1
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	3 8	0 0
Cosenza	nebbioso	—	8 2	2 6
Tiriolo	piovoso	—	5 0	— 2 1
Reggio Calabria	piovoso	calmo	13 5	9 2
Trapani	caligine	legg. mosso	14 0	10 9
Palermo	piovoso	legg. mosso	15 0	8 9
Porto Empedocle	coperto	mosso	14 0	7 0
Caltanissetta	coperto	—	8 0	2 2
Messina	nebbioso	calmo	13 5	9 4
Catania	3/4 coperto	calmo	13 9	6 6
Siracusa	3/4 coperto	calmo	15 3	9 2
Cagliari	1/2 coperto	calmo	18 0	8 5
Sassari	coperto	—	—	9 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 23 febbraio 1895.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 95	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —	93 52 1/2		— —
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	93,40 45	93 41			— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200		— —			— —
			» da L. 5 a 25		— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			56 50
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			100 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			93—stamp.
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			99 70
1 dicem. 94	—	—	» Rothschild		— —			106 —
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			480 —
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			4[illegible]3 50
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			381 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			4[illegible]5 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Istituto Italiano 4 1/2 0/0		— —			491 50
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 95	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —	663		— —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			502 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			840 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	23		— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			1[illegible]0 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			10 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			110 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	842 44 43 32 30 28		— —
1 gennaio 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1190 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	188 188 1/2 189 188		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			30 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			50 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			230 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	216 15 1/2 15 14 1/2 14		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			299 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			30 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			173 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			36 50
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			80 —
»	250	125	» » - Vita		— —			217 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.		— —			292 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			443 —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			292 —
»	250	150	» » » 4 0/0		— —			126 —
»	500	[illegible]	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	104 92 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	105 55	— —	105 60	105 77 85	105 60	— —	105 70
2	Londra	90 giorni	— —	26 50 1/2	26 51	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	26 65	— —	— —	26 68 71	26 67 1/2	— —	26 70
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	130 20 30	130 05	— —	130 15

Risposta dei premi . . 26 febbraio
Prezzi di Compensazione. 26 »

Compensazione . . . 27 febbraio
Liquidazione . . . 28 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1895

Rendita 5 %	91 50	Az.i Soc. Tramway Omnibus.	185 —
Detta 3 %	56 —	» » Molini Mag. Gen.	50 —
Prestito Rothschild 5 %	105 50	» » Immobiliare	20 —
Obb.i Città di Roma 4 %	443 —	» » Fond. Italiana	— —
» Cred. Fond. S. Spirito	382 —	» » Min. Antimonio	— —
» » » B. Nazion.	489 —	» » Mat. Laterizi	15 —
» » » »	495 —	» » Navig. Gen. Ital.	295 —
Az.i Ferr.e Meridionali	660 —	» Metallurgica Ital.	25 —
» » Mediterranee	500 —	» » Piccola Borsa	173 —
» Banca d'Italia	775 —	» » Caoutchouc	— —
» » Romana	400 —	» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Generale	18 —	» » Risanamento	29 —
» Banco di Roma	145 —	» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» Banca Tiberina	— —	» » Fondiaria Incendio.	77 —
» Soc. Industriale	10 —	» » » Vita	216 —
» » Cred. Mobiliare	102 —	» Ferr. Sarde	320 —
» » Gas	780 —	Obb.i Soc. Immob. 5 %	265 —
» » Acqua Marcia	1160 —	» » » 4 %	117 —
» » Condotte d'acqua	165 —	» » Ferroviarie	280 —
» » Gen. Illuminazione	235 —	» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
		» » del Tirreno	436 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

22 *febbraio* 1895

Consolidato 5 % . . . . L. 93 383
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 91 383
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 56 50
Consolidato 3 % senza cedola nominale . . . . » 55 30

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* TURINO RAFFAELE.